



Judo, lotta e karate



Judo, l'Olimpiade dell'Italia inizia con la delusione di Scutto e Carlino. Attesa per Giuffrida e Piras
di Niccolò Maurelli



adv



ABBONATI



MENU CERCA NOTIFICHE

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Assunta Scutto in gara alle Olimpiadi (afp)

L'azzurra chiude al settimo posto nei -48 kg. Bruyere: "Uniti nelle vittorie e nelle sconfitte"

27 LUGLIO 2024 ALLE 19:36

2 MINUTI DI LETTURA

f

✕

✉

in

📌

🗨️

Prima giornata amara per il **judo italiano** alle **Olimpiadi di Parigi**. La numero uno al mondo **Assunta Scutto** chiude settimana dopo la sconfitta contro la svedese **Tara Babulfath**, mentre **Andrea Carlino** si arrende a **Yung Wei Yang** (Taiwan). Oggi erano in gara le categorie dei pesi minimi, i 48 kg femminili e i 60 maschili, nelle quali hanno trionfato rispettivamente il Giappone, con Natsumi Tsunoda, e il Kazakistan, con Yeldos Smetov.

Il torneo olimpico di Scutto

La giornata di Scutto è iniziata bene, con una vittoria contro la statunitense **Maria Celia Laborde** arrivata grazie alla specialità della casa, il rovesciamento a terra. Ma il match successivo, contro la 18enne rivelazione **Babulfath**, si è rivelato più complicato del previsto. L'incontro è stato segnato anche da una decisione arbitrale controversa: una valutazione che di norma si risolve con un "no score". Il tabellone ha assegnato waza-ari all'azzurra ma l'arbitro ha indicato il lato opposto: il punto è per Babulfath. A questo punto, Scutto poteva ancora giocarsi l'accesso alla finale per il bronzo, ma nella sfida di ripescaggio contro la francese **Shirine Boukli** è calato il sipario sulla sua avventura olimpica.

Bruyere: "Vicini a Scutto dopo la delusione"

Queste le parole del coach **Francesco Bruyere**: "Spesso ci si sente soli nella sconfitta, ma non deve essere così. Siamo una squadra che festeggia le vittorie e condivide le sconfitte. Ci sarà tempo per analizzare gli incontri tecnicamente e trovare soluzioni, ora è il tempo di starle vicino, ringraziarla per le tante emozioni che ci ha regalato in questo quadriennio e per quelle che ci ha fatto vivere oggi".

Carlino si arrende a Yang

Sul fronte maschile, **Andrea Carlino** ha inaugurato la giornata olimpica per l'Italia con una prestazione coraggiosa. Nel suo primo incontro ha affrontato l'australiano **Joshua Katz**, riuscendo a prevalere grazie a un waza-ari ottenuto durante il golden score. "La tensione era molto alta - ha detto il coach **Raffaele Toniolo** - ma Andrea è riuscito a rimanere calmo e ha prodotto gli attacchi migliori dell'incontro fino allo score finale". Carlino è stato protagonista anche di un secondo grande incontro, stavolta con **Yung Wei Yang**, testa di serie numero uno.

L'azzurro è riuscito a passare in vantaggio con “o uchi gari-wazari” ma Yang è stato irresistibile, soprattutto nella lotta a terra. Imbrigliato una prima volta l'azzurro con immobilizzazione (sankaku gatame), ha segnato il waza-ari del pareggio. Poco dopo però Yang ha aggredito e bloccato nuovamente a terra l'italiano segnando la fine dell'incontro per “waza-ari awasete ippon”.

Domenica tocca a Giuffrida e Piras

Per il judo azzurro, però, è solo l'inizio: domenica 28 luglio sarà il turno di **Odette Giuffrida** e **Matteo Piras** che lotteranno nelle categorie dei 52 e dei 66 kg. La romana è alla sua terza Olimpiade e va a caccia dell'unico titolo che le manca, anche se a Rio 2016 ha fatto argento e Tokyo 2020 bronzo. Per Piras, invece, sarà un emozionante debutto olimpico.

Argomenti

judo

Newsletter

S-Print

di Emanuela Audisio



LEGGI I COMMENTI

adv